



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]L

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Oltre alle aree comuni a tutti gli indirizzi liceali, “il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Per quanto riguarda lo specifico indirizzo attivato presso questo Istituto, di seguito le competenze specifiche sviluppate: Indirizzo Audiovisivo e multimediale: gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>MONTE ORARIO SETTIMANALE</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
FILOSOFIA	2
LINGUA STRANIERA-INGLESE	3
MATEMATICA	2
FISICA	2
DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	6
LABORATORIO DI DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
STORIA DELL'ARTE	3

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente 5°Anno	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3° Anno	4° Anno	5°Anno
LADISA CLAUDIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X
LOVUOLO CRISTINA	STORIA	X		X
PIAZZOLLA ANGELA	FILOSOFIA			X
DELL'AQUILA ANTONELLA ISABELLA	LINGUA STRANIERA INGLESE	X	X	X
LOPS ROBERTO	MATEMATICA			X
LOPS ROBERTO	FISICA			X
DONATELLI P. GABRIELLA	DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	X	X	X
DONATELLI P. GABRIELLA	LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	X	X	X
FARANO MARIA ANTONELLA	STORIA DELL'ARTE			X
ROSSI MARIANGELA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X
MUSCIOLA' FRANCA	RELIGIONE	X	X	X

LA CLASSE

Elenco alunni

STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (7 maschi, 11 femmine), nessun ripetente; è presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto il PDP dal Consiglio di classe, ogni anno.

La classe, al secondo anno ha subito una divisione in due classi distinte, sia per la numerosità sia per garantire un maggiore livello di inclusione ai tre alunni diversabili presenti. Ad inizio del quinto anno, poiché il numero degli alunni delle due quarte si era notevolmente ridotto, a seguito di ritiri e non ammissioni, è stato deciso di riunire le due classi in un'unica classe quinta.

Come conseguenza di questa ri-unione, ci sono state un po' di tensioni tra gli alunni in quanto dimostravano una certa difficoltà nell'interagire nuovamente tra loro; tali tensioni sono state per lo più superate, tuttavia non si è raggiunta una totale coesione all'interno del gruppo classe. Per quanto concerne la sfera comportamentale, pochi studenti hanno assunto atteggiamenti inappuntabili, solo alcuni sono stati disponibili al dialogo educativo e sempre in numero esiguo hanno partecipato con interesse alle attività proposte.

La frequenza di alcuni alunni è risultata scostante e, una buona parte, ha adoperato assenze "strategiche" per evitare e/o quindi rimandare le verifiche sia scritte che orali. Ciò ovviamente, ha rallentato il conseguimento delle verifiche sia scritte che orali e, inevitabilmente, ha contribuito ad una preparazione insufficiente in molte materie per più discenti. Tuttavia nel secondo quadrimestre, sia pur con alcune carenze recuperate, si è raggiunta una preparazione alquanto superficiale. Per quanto riguarda la sfera cognitiva, il livello di competenze e del profitto della classe si presenta nel complesso adeguato alle aspettative. Solo una piccolissima parte di alunni si è distinto per una buona preparazione, per l'interesse mostrato durante le lezioni e per la partecipazione; mentre una discreta parte ha raggiunto una preparazione sufficiente. La restante, sia per le numerose assenze che per l'impegno molto superficiale, non ha raggiunto una preparazione rispondente agli esiti attesi.

Nel corso dei cinque anni, non tutti gli studenti si sono impegnati in modo costante e continuo e solo alcuni hanno registrato una crescita sul piano delle competenze nelle varie discipline, soprattutto in quelle specifiche d'indirizzo. In tal maniera pochi tra loro hanno raggiunto buoni risultati, specialmente attraverso la partecipazione ai vari concorsi proposti durante gli anni scolastici. L'impegno concernente lo studio domestico non è stato svolto con costanza da molti alunni, con continuità e l'autonomia richieste.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

OBIETTIVI TRASVERSALI Alla luce della situazione iniziale della classe il Consiglio di Classe, in considerazione dell'importanza della collegialità del corpo insegnante per costruire un valido e coerente progetto educativo e riconoscendo il valore della collaborazione interdisciplinare, ha fissato i seguenti obiettivi:

> OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Cogliere il valore della legalità come base di ogni civile convivenza, adottando un comportamento civico nell'ambito scolastico ed extrascolastico.
- Riconoscere la valenza altrui, reagendo positivamente al nuovo e alla diversità socioculturale.
- Valorizzare le proprie radici culturali ed integrarle in un coerente sistema di valori.
- Prendere coscienza della propria identità di cittadini italiani ed europei.
- Sviluppare una sensibilità attenta ai problemi dell'ambiente.

> OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Promuovere rapporti interpersonali fondati sulla disponibilità al dialogo, sullo spirito di collaborazione e sull'accettazione della diversità.
- Sviluppare il senso di responsabilità sia individuale che collettiva.
- Assumere un comportamento basato sulla puntualità e precisione nell'assolvere i propri doveri.
- Sviluppare la capacità di cooperare e di confrontarsi nelle varie attività.
- Stimolare e valorizzare la dimensione creativa degli studenti.

> OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.
- Organizzare e strutturare proficuamente il proprio metodo di lavoro.
- Sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione
- Usare consapevolmente tecniche e strumenti per sviluppare le capacità operative autonomamente e in lavori di gruppo.

> OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- Acquisire i concetti fondamentali di ogni disciplina ed applicarli in situazioni per la risoluzione di problemi reali.
- Elaborare brevi relazioni o semplici componenti, usando la lingua in modo corretto, a seconda dei vari linguaggi specifici delle discipline.

- Riprodurre con consapevolezza ed autonomia schemi, mappe, e così via, al fine di enucleare gli aspetti salienti delle conoscenze acquisite.
- Sviluppare le capacità analitiche, sintetiche, riflessive e logiche.
- Sviluppo delle competenze digitali.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica. Ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il processo formativo è stato realizzato attraverso numerosi e diversificati strumenti e strategie didattiche ed educative, correlate ai vari ambiti e in relazione alle competenze attese. Ogni docente ha sempre avuto cura di comunicare e far comprendere agli alunni il proprio progetto didattico-educativo, discutendo i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze attese, le scelte metodologiche, le strategie operative attuate per acquisirle, nonché i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione adottati.

Per il raggiungimento delle competenze prefissate si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogiche e partecipate;
- esercitazioni in cui sono stati proposti esercizi e/o problemi, attività di analisi testuale, attività di ricerca o consultazione;
- programmazione mirata e attenta delle verifiche scritte per evitarne quanto più possibile la concentrazione in particolari giornate;
- chiarezza nella comunicazione, non solo specificatamente disciplinare;
- delineazione di percorsi pluridisciplinari a carattere metodologico e/o contenutistico (UDA);
- frequenza ad incontri di arricchimento culturale.

I docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione partecipata o dialogata;
- cooperative learning;
- problem solving;
- scoperta guidata;
- brainstorming;

- didattica laboratoriale;
- didattica della ricerca.

Le strategie didattiche comuni hanno privilegiato il metodo interattivo e la lezione problematica, per stimolare nel gruppo-classe la partecipazione costruttiva al dialogo e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. In alcune discipline, inoltre, si è fatto ricorso alla produzione (individuale o di gruppo) di contenuti multimediali e interattivi, per favorire la ricerca autonoma di informazioni, di soluzioni a problemi complessi, la collaborazione secondo schemi di interdipendenza positiva e creatività. Sono stati visionati filmati e documentari relativi agli argomenti affrontati, discussione con la classe, costruzione di mappe e sintesi, oltre a conversazioni guidate e dibattiti.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa dei seguenti strumenti: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, dispense, materiale audio-visivo, LIM e lavagna, laboratorio grafico, linguistico e informatico.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione:

- diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativa, a conclusione dell'iter didattico (due verifiche per ogni periodo didattico; due scritti per le discipline che prevedono la valutazione scritta). Sono state predisposte dai docenti:
 - Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti tradizionali, analisi di varie tipologie di testo, prove tipologicamente simili a quelle dell'esame di Stato.
 - Prove orali: verifiche orali, discussioni guidate, domande in itinere, relazioni

Sono state sistematicamente utilizzate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti per le prove scritte, orali e pratiche, con un ventaglio di valori dall'uno al dieci, come definite e condivise in sede collegiale. I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. La valutazione, secondo le linee di indirizzo date dal Collegio dei docenti, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze)
- impegno e partecipazione consapevole e responsabile al processo didattico-educativo;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- capacità e attitudini - interesse e motivazione;
- senso di responsabilità.

Le verifiche, sia formativa che sommativa sono state effettuate attraverso interrogazioni orali e compiti scritti. Le valutazioni scritte ed orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento delle valutazioni sul registro elettronico.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato costantemente progettando attività in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni e valorizzando la comunicazione con i propri alunni e la partecipazione attiva. In particolare per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- azione didattica adattiva e flessibile sulla base dei diversi stili cognitivi;
- costruzione di un metodo di studio personalizzato;
- valutazione finalizzata al miglioramento dell'apprendimento attraverso verifiche personalizzate e feedback continuo. L'azione didattica svolta dal consiglio di classe della 5^a L ha avuto come principale obiettivo l'attivazione di tutto il potenziale di energia e di intelligenza degli studenti, al fine di un positivo inserimento nella società e dell'individuazione di un chiaro orientamento professionale ed universitario. I docenti sono concordi nel ritenere che la classe abbia risposto in modo costruttivo, mettendo in rilievo un progressivo arricchimento del proprio orizzonte culturale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi e il consolidamento, sono state svolte le seguenti attività:

- recupero in itinere con spiegazioni integrative, assegnazione e correzione di lavori personalizzati da svolgere in autonomia;
- didattica personalizzata in orario curricolare con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma ;
- attività di studio individuale per gli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s. 2022/2023, ha affrontato argomenti relativi ai percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI-MACROAREE TRASVERSALI	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte
Identità: tema del diverso e degli umili	Italiano
	Matematica
	Fisica
	Storia dell'arte
	Inglese
	Discipline audiovisive multimediali
Natura e uomo	Italiano
	Matematica
	Fisica
	Storia dell'arte
	Inglese
	Discipline audiovisive multimediali
La figura della donna (ieri e oggi) nell'immaginario comune	Italiano
	Matematica
	Fisica
	Storia dell'arte
	Inglese
	Discipline audiovisive multimediali
L'uomo del nichilismo e la perdita di ogni certezza	Italiano
	Matematica
	Fisica
	Storia dell'arte
	Inglese
	Discipline audiovisive multimediali
Guerra e pace	Italiano
	Matematica
	Fisica
	Storia dell'arte
	Inglese
	Discipline audiovisive multimediali

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (DM del 22.06.2020)

Durante l'anno scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato svolto seguendo il curriculum d'Istituto con il seguente schema orario e i temi indicati qui di seguito

NUCLEO TEMATICO DI RIFERIMENTO	DISCIPLINA	ARGOMENTO
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	STORIA	<p>LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none">● Libertà e pieno sviluppo della personalità. Cenni sugli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-21.● Le origini della Costituzione italiana.● Lo Statuto Albertino. <p>DIRITTO ALL'ISTRUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">● Art.33-34. La scuola nell'età giolittiana.● LA COMUNICAZIONE NEL WEB: Regolamentazione del web: parole chiave: cittadinanza digitale, netiquette, cyberbullismo, cybercrime, hate speech, privacy, diritto all'oblio, furti di identità, phishing, hacking, profilazione dati● L'ORDINAMENTO DELLO STATO: Governo e funzioni, Parlamento, bicameralismo, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Costituzione, legislatura● GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI:1: Onu, UE: il rifiuto della guerra.
	INGLESE	Solidarietà e cooperazione: Amnesty International Emergency
	RELIGIONE	Il volontariato
	FILOSOFIA	I diritti dei lavoratori

		Artt.35-40
	DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	Sicurezza nel comparto grafico. Il Copyright (la tutela del diritto d'autore).
	SCIENZE MOTORIE	Salute e benessere psicofisico
	STORIA DELL'ARTE	Le organizzazioni mondiali per la tutela del patrimonio artistico. L'Unesco.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", introdotti con la legge 30 dicembre 2018 n. 145, ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D.lgs. 15/4/2003 n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni di cui art. 1 della legge 13 luglio 2015 n. 107. L'articolo 57, commi 18 e 21 della legge di Bilancio 2019 a decorrere dall'a. s. 2018/2019 riduce il numero da svolgere per una durata complessiva di 90 ore nel triennio terminale dei percorsi di studi dei licei Classico e Artistico.

I PCTO rappresentano un ponte che collega i processi scolastici e formativi al mondo del lavoro e della formazione post diploma e Universitaria e prevedono lezioni in classe, incontri con esperti e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e da enti o imprese secondo una metodologia comune.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico, ossia un docente designato dall'Istituzione Scolastica, ha svolto il ruolo di assistenza degli studenti e ha verificato il corretto svolgimento del percorso, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni, che ha favorito l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo ha assistito nel percorso di formazione sul lavoro e ha fornito all'Istituzione Scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente. L'Istituzione Scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, ha valutato gli apprendimenti degli studenti acquisiti nei periodi di esperienze lavorative. Le esperienze di stage sono state svolte esclusivamente durante il quarto e quinto anno, poiché la pandemia ha impedito uno svolgimento di tali attività in presenza nel terzo anno. Durante il quarto anno gli alunni hanno seguito il progetto PCTO. Considerando che i "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" prevedono l'attuazione di un Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro, destinato agli alunni, in quanto equiparati ai lavoratori, in conformità all'articolo 37 D.lgs 81/2008 e S.M.I. e accordo stato regioni 21/10/2011, gli alunni hanno svolto tale corso online sotto la tutorship di una docente durante il quarto anno, non al terzo a causa della situazione pandemica. Sempre al quarto anno, hanno partecipato al progetto "Oltre l'immagine" laboratorio artistico-espressivo a cura del regista Pino Casolaro, che aveva come obiettivo l'inserimento degli studenti in situazioni e contesti professionali del settore audiovisivo. Gli studenti sono intervenuti alla conferenza "Dantedì – di Pillo e Dante" con la proiezione del video realizzato dalla stessa classe 5L. Questo percorso di formazione ha portato alla realizzazione di un'opera audiovisiva (ripresa, montaggio, registrazione audio, post produzione) sullo scultore Di Pillo di Trinitapoli avente come finalità la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Gli studenti sono intervenuti alla conferenza "Dantedì – di Pillo e Dante" con la proiezione del video realizzato dalla stessa classe 5L. I progetti hanno contribuito alla conoscenza del campo di lavoro cinematografico con riferimento alle competenze necessarie a ricoprire ruoli chiave nelle produzioni, attraverso l'analisi di prodotti cinematografici e la produzione di contenuti digitali in forma di video, foto, testi, presentazioni multimediali. Hanno promosso la cultura cinematografica e dell'audiovisivo attraverso la multimedialità e l'interattività, intese come lettura ed analisi della realtà contemporanea in contesti strutturati di dialogo e di apprendimento attraverso l'incontro tra studenti e professionisti del cinema dell'audiovisivo, fornendo una rete di contatti per una futura attività professionale. Quest'anno, sempre nell'ambito del PCTO i ragazzi hanno partecipato ad un'uscita didattica presso Stornara: "la città dei murali", dove hanno avuto modo di ammirare i 101 murali dipinti da artisti famosi e provenienti da molte nazioni per poi pensare di dipingerne uno nella loro classe, facendo l'esperienza di preparare prima la parete e poi realizzare l'opera, infine hanno avuto un incontro con un'artista del nostro territorio, appassionato di fotografia che si occupa di reportage in molti posti dell'Africa e non solo, ed hanno avuto modo di vedere e di apprezzare i video e le fotografie che realizza il suddetto artista.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le attività didattiche sono state integrate da iniziative, concertate con l'Istituto, che hanno permesso agli studenti di arricchire la conoscenza a tutti i livelli del territorio. La classe ha partecipato a concorsi, a iniziative culturali, sociali, sportive e uscite didattiche proposte dall'istituto e di seguito elencate:

Classe quinta:

Giornata mondiale: puliamo il mondo;

Convegno sui fratelli Guido e Ottavio Di Fidio;

Viaggio studio al Cern di Ginevra;

Attività laboratoriale sul tema della violenza sulle donne;

treno della memoria: visita campi di concentramento di Auschwitz;

Concorso "Lavori in corto"; Mostra d'istituto sulle donne iraniane";

L'albero della solidarietà "Ogni uomo è mio fratello";

Giornata della memoria;

Manifestazione di denuncia - 8 marzo

Incontro con Giuseppe Beltotto – Racconto dei suoi 10 anni di viaggi

Uscite didattiche: presso la fiera di Foggia per visitare gli stand delle varie facoltà;

Stornara per visitare i 101 murales Valle dell'Ofanto ;

Orientamento in uscita:

Università degli Studi di Bari;

Università degli studi di Foggia;

Accademia Naba;

Guardia di Finanza;

Orientamento in uscita " Sportello Professione militare"

Attività di Orientamento – Arma dei Carabinieri

Classe quarta:

Concorso "Web radio" ideazione del logo della radio d'istituto;

Concorso "Lavori in corto";

Friday for Future;

Dantedì;

Orientamento in uscita UED "Università Europea del Design" Pescara;

Conferenza “Moro vive” alla presenza dell’onorevole Gero Grassi;

Spettacolo teatrale Bari “La verità negata”;

Festa dell’albero;

L’albero della solidarietà: “Ogni uomo è mio fratello”;

Lo Sport a scuola: partite di calcio e pallavolo;

Convegno con esperti relativo all’argomento HIV;

Giornata della memoria;

Incontro di formazione con il Rotary Club Valle dell’Ofanto:

Marcia per la Pace;

Seminario” Testimoni di Legalità”;

Uscite didattiche:

Roma, udienza dal Papa;

Napoli, Città della Scienza.

SIMULAZIONI D'ESAME

Sarà effettuata, in linea con quanto permesso, stabilito e consigliato dalle norme per il nuovo Esame di Stato, una simulazione del colloquio orale. Tale simulazione avrà luogo il 29 maggio 2023. Il Consiglio di classe ha optato per una simulazione su di un campione di sei alunni scelti attraverso estrazione fatta in classe. La griglia di valutazione che sarà utilizzata, è quella allegata al presente documento.

PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

L'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09 marzo 2023 reintroduce anche la seconda prova scritta nazionale.

La prova scritta nazionale di lingua italiana.

Tipologia della prova:

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e sarà somministrata il giorno 22 maggio.

La seconda prova scritta, si svolgerà dal 23 al 26 maggio.

Durante il quinto anno, sono stati trattati gli argomenti inerenti l'ambito delle materie di indirizzo, sono state acquisite le metodologie progettuali e laboratoriali. Si partirà dalla comunicazione visiva e multimediale, approfondendo i caratteri specifici relativi all'uso dell'immagine, come fotografia, video e audio, passando dal progetto alla produzione.

Al candidato sarà richiesto di progettare uno SPOT nel genere proposto, in funzione del target di pubblico al quale potrebbe essere destinato, attenendosi alle seguenti indicazioni:

A) Elaborare un Soggetto ed una sceneggiatura che strutturino i contenuti del video;

B) Realizzare uno Storyboard;

C) Descrivere le operazioni per la pre-produzione e le strategie linguistiche-espressive relative alla ripresa e al montaggio.

Firme del Consiglio di classe

DONATELLI P. GABRIELLA	
DELL'AQUILA ANTONELLA ISABELLA	
LOVUOLO CRISTINA	
LOPS ROBERTO	
LADISA CLAUDIA	
PIAZZOLLA ANGELA	
FARANO MARIA ANTONELLA	
MUSCIOLA' FRANCA LETIZIA	
ROSSI MARIANGELA	

LA DOCENTE COORDINATRICE

Prof.ssa P. Gabriella Donatelli

Allegati:

Relazioni finali

Programmi

Griglie di valutazione della prova scritta d'Italiano

Griglia per la valutazione della prova scritto-grafica di Discipline Audiovisive e Multimediali

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Allegato 1:



PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Ladisa Claudia

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5L

a.S. 2022-2023

Autori e testi analizzati

MODULO 1: L'età post-unitaria

- Positivismo: E. Zola: *L'Assommoir*
 - *Gervasia all'Assommoir*
- Naturalismo: C. Baudelaire
 - I Fiori del Male: *L'Albatro*
- L'età della contestazione: La scapigliatura
 - E. Praga: da *Penombre- Preludio*
 - U. Tarchetti: da *Fosca- Il Primo incontro con Fosca*
- Il verismo in Italia: Luigi Capuana
 - Da *le Paesane: Fastidi grassi*
- Giovanni Verga: la vita; la poetica e la tecnica narrativa, le raccolte delle Novelle, il ciclo dei vinti
 - Da *I Malavoglia: Prefazione*
 - Da *Le Novelle Rusticane: Rosso Malpelo, La Roba*
 - Da *Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo*

MODULO 2: Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- La narrativa decadente italiana: A. Fogazzaro
 - Da *Piccolo Mondo Antico: La morte di Ombretta*
- G. D'Annunzio: la vita, la poetica, l'estetismo, il superomismo, le fasi narrative, la lirica
 - Da *Il Piacere: Il ritratto di un esteta*
 - Da *le Laudi- Alcyone: La pioggia nel pineto*
- G. Pascoli: la vita, la poetica, la poetica del fanciullino, la visione del mondo, l'eros, lo stile e le soluzioni formali, le liriche

- Da Myrica: *X Agosto, Temporale, Il Lampo,*
- Da I Canti di Castelvecchio: *Il Gelsomino Notturmo, La mia sera*

MODULO 3: Il Primo Novecento

- La stagione delle avanguardie
- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
 - Da Zang Tumb Tumb: *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Aldo Palazzeschi
 - Da L'Incendiario: *E lasciatemi divertire*

MODULO 4: Il Novecento e il romanzo Psicologico

- Italo Svevo: la vita, il pensiero, i romanzi; Una vita, Senilità; la Coscienza di Zeno
 - Da la Coscienza di Zeno: *Il vizio del fumo- l'ultima sigaretta*
- Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, la teoria delle maschere e dell'incomunicabilità, l'Umorismo, i romanzi: Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, il teatro, il metateatro
 - Da L'umorismo: *Il sentimento del Contrario*
 - *Così è se vi pare*
 - *Sei personaggi in cerca d'autore*
- Giuseppe Ungaretti: la vita e la poetica, l'ermetismo; L'Allegria di Naufragi, Il porto sepolto
 - Da l'Allegria: *Veglia, Soldati,*
- Salvatore Quasimodo: vita e poetica:
 - *Ed è subito sera*
 - *Alle fronde dei salici*

Allegato 2:



RELAZIONE FINALE

Docente: Ladisa Claudia

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5L

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è composta da 18 alunni, 11 femmine e 7 maschi.

Di questi, 2 sono stati anzitempo ritirati.

In questo gruppo è presente un ragazzo BES, si è tenuto conto anche di questo durante le verifiche scritte.

La classe spesso si è mostrata non del tutto corretta durante le lezioni in classe. Anche dal punto di vista della condotta non sempre si è riscontrato un adeguato atteggiamento nei confronti dei docenti e dell'impegno scolastico in generale.

Ciò si è potuto evincere nello scarso rispetto delle comuni regole scolastiche fino al disattendere le scadenze didattiche (prove sia scritte che orali).

Tale situazione ha portato ad un inevitabile rallentamento delle lezioni e del parziale conseguimento del piano didattico paventato ad inizio anno.

In virtù di ciò parte di loro non è riuscita a raggiungere le competenze necessarie ed attese in fase conclusiva del percorso di studi intrapreso.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma è stato svolto parzialmente rispetto al piano di lavoro stilato ad inizio anno.

Le verifiche sono state sia scritte che orali.

I traguardi formativi risultano solo in parte conseguiti e non senza oggettive difficoltà a causa dell'incostante frequenza da parte dei discenti ed un impegno non sempre adeguato alle esigenze specifiche della disciplina.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Libri di testo e dizionari; Computer e Software, LIM; videoproiettore, fotocopie; lavagna.
- Lezioni frontali
- *Flipped Classroom*
- *Cooperative learning*
- *Debate* in classe guidato dal docente

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula scolastica.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Realizzazione di elaborati in forma scritta, verifiche scritte a quiz, verifiche orali. Conversazione con la classe; Simulazione della prima prova scritta e del colloquio orale relativa all'esame di stato
--

Orta Nova,
09/05/2023

LA DOCENTE
Ladisa Claudia

Allegato 3:



DISCIPLINA: STORIA

<p>DOCENTE</p> <p>COGNOME: LOVUOLO</p> <p>NOME: CRISTINA</p>

A.S. 2022-2023

CLASSE 5
SEZIONE L

RELAZIONE FINALE

Docente: LOVUOLO CRISTINA

Disciplina: STORIA

Classe: V L

A.S. 2022-2023

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 7 maschi e 11 femmine, nessun ripetente, con un alunno con DSA.

Rispetto all'inizio dell'anno in cui la lezione frontale veniva spesso boicottata dalla maggioranza con chiaro intento di impedire la presentazione degli argomenti disciplinari, successivamente, tale situazione è andata scemando nel secondo quadrimestre, sia per diminuzione di casi che per il limitato numero di studenti che vi prendeva parte. Gli atteggiamenti di opposizione o di resistenza alle attività educative sono state oggetto di provvedimenti, utilizzando varie strategie didattico disciplinari, tra cui il dialogo tra le varie parti, non solo docente studente, ma anche docente-genitore-studente.

Sul piano didattico disciplinare, pochi gli alunni che mostravano partecipazione durante le lezioni e frequentanti con costanza. Pochi anche coloro che presentavano un adeguato livello di apprendimento ad inizio anno e lo hanno mantenuto tale durante l'anno scolastico, mostrando interesse, impegno, assiduità alle lezioni nonché attenzione e partecipazione nel lavoro quotidiano in classe. Per far partecipare il gruppo classe alle lezioni, pertanto, si sono adottate diverse modalità operative, non solo per far stare seduti gli alunni al loro banco, ma anche per fare in modo che l'apprendimento da passivo fosse attivo, e quindi, sono state pensate strategie didattiche per valorizzare le competenze in possesso degli alunni nonché i loro diversi stili di apprendimento (prettamente visivi e cinestetici), anche in vista della gestione delle emozioni del gruppo classe.

Nell'ultimo quadrimestre pertanto si è passati da una valutazione generalmente sommativa ad una in itinere e formativa, fornendo gli argomenti disciplinari attraverso vari step da seguire, per permettere agli studenti non solo di apprendere ascoltando, ma anche osservando il testo che veniva loro posto innanzi, favorendo didattica laboratoriale al fine di migliorare nel metodo di studio e nell'impegno scolastico, con attività di lettura, comprensione e produzione scritta, svolgendo mappe e testi digitali nonché esercizi guidati e non.

Tali modalità di operare hanno mostrato, tuttavia, alcuni limiti dovuti, principalmente, alla poca considerazione del tempo a disposizione da parte di diversi studenti, che, per continuare a vedere sul cellulare o per parlare con i pari, non svolgevano, né a scuola né a casa, le attività richieste; tali situazioni peggioravano ulteriormente, quando a seguito delle continue assenze di alcuni di

loro, non era possibile svolgere attività in piccolo gruppo per più giorni; per tale ragione le attività laboratoriali sono state poi circoscritte a livello giornaliero, ovvero nell'ora di lezione, visto che, una volta non presente a scuola lo studente necessitava ulteriore tempo sia per ultimare il lavoro condiviso, sia per prepararsi in vista delle prove orali e scritte.

Sul piano della gestione del materiale, il gruppo classe si è presentato molto unito in quanto tutti, almeno nel primo quadrimestre, dichiaravano di non avere acquistato ancora il libro e ciò pertanto non permetteva di proseguire in modo sereno nella presentazione dei contenuti disciplinari. Solo nel secondo quadrimestre pochi, pur riferendo di avere il libro nello zaino, non lo utilizzavano, perché poco disposti ad aprirlo o perché altri non lo avevano in classe. Sulla base di queste premesse si sono forniti/presentati vari materiali didattici a lezione per permettere agli studenti di lavorare in classe, concedendo anche la possibilità di continuare il lavoro stando a casa, per consegnare via mail il prodotto richiesto.

Sul piano socio affettivo relazionale il gruppo classe si è presentato abbastanza disomogeneo all'inizio dell'anno, essendo una classe formatasi a seguito dell'accorpamento di due quarte; successivamente si è visto un lieve miglioramento nelle relazioni tra i vari gruppi ma solo da parte di alcuni studenti, prettamente di sesso maschile. Da parte delle ragazze si manifestava una certa rivalità; si respirava un clima di tensione tale che poi sfociava in atteggiamento irrispettoso soprattutto in corrispondenza della valutazione del docente.

Nella relazione docente discente invece la situazione ha avuto alti e bassi, soprattutto nel primo quadrimestre, visto che alcuni alunni, specialmente le ragazze, si presentavano abbastanza irrequieti, a limite della scolarizzazione, in quanto tendevano ad alzare la voce, fare le sopracciglia ai compagni, ballare in classe, ascoltare la musica tramite cellulare, fare continue discussioni, se veniva loro riferito di metter via il dispositivo per attività non consone alla didattica. Tale comportamento, tuttavia, si presentava spesso nell'ultima ora del sabato; diverso era l'atteggiamento invece nella prima ora del giovedì, quando c'erano pochi alunni in classe. Infatti, solitamente la maggioranza degli studenti era solita presentarsi alla seconda ora e ciò ha rallentato la didattica, in quanto si rendeva necessario presentare diverse volte gli argomenti già proposti nelle lezioni precedenti e secondo contesti storico-geografici diversi per ripetere cambiando il punto di vista tra i vari contesti storici. Quando è stato poi cambiato l'orario e non c'era più lezione il giovedì, si è potuti procedere con maggior slancio nella trattazione degli argomenti, essendo presenti gli studenti in maggioranza.

Inoltre, a volte alcuni si lamentavano per la valutazione data nelle attività svolte, dimostrando di avere forte autostima ma, al tempo stesso, anche poco atteggiamento critico e senso di responsabilità in relazione a quanto consegnato e fatto in classe.

Di fronte a tali situazioni, si procedeva nel mostrare allo studente il compito presentando la motivazione sulla valutazione data, oppure ancora si è cercato di valorizzare le capacità degli studenti in attività grafiche e digitali per poi valutarle senza perciò far sentire lo studente non in grado di svolgere il compito dato; ciò anche per ridurre le condizioni delle assenze strategiche in corrispondenza della prova orale.

Tali accorgimenti didattici, uniti ad un maggior senso di responsabilità da parte degli studenti in vista degli esami, hanno comportato un leggero cambiamento in senso positivo da parte della maggioranza, non solo nella relazione docente studente ma anche sotto il profilo dell'impegno scolastico e/o domestico da parte di alcuni di loro.

Restano tuttavia problemi da parte di pochi studenti, non assidui nella frequenza scolastica, per motivi personali e di salute che divengono a volte oggetto di invidia e/o di imitazione da parte della componente studentesca restante in relazione all'impegno scolastico quotidiano.

Sul piano della didattica, pertanto, si è cercato di sollecitare il gruppo classe a considerare i propri tempi di elaborazione personale, in relazione alla capacità o meno di gestire il tempo scolastico sulla base delle varie distrazioni.

Si è cercato a tal motivo, di passare da apprendimento in modalità passiva (tramite lezione frontale e quindi di ricezione delle informazioni) ad una in forma attiva con letture da schematizzare o viceversa con schemi da elaborare in forma discorsiva; a tal fine sono stati forniti molteplici strumenti di lavoro e forme di coinvolgimento, quali sintesi scritte, mappe, tabelle, presentazioni digitali alla lim, video su youtube o su Rai storia ecc. Si è dato inoltre anche la possibilità di consegnare attività richieste su carta o in modalità digitale o in forma orale, facendo quindi in modo che a tutti gli studenti venisse data la possibilità di esprimersi in varie modalità, quelle più congeniali a loro stessi, secondo uno dei principi dell' Universal Design for Learning.

Una maggiore attenzione è stata data ovviamente nei confronti di coloro che preferivano la modalità digitale solo per copiare da internet; a tal riguardo si procedeva facendo ripetere l'attività tante volte quanto fosse necessario se il lavoro consegnato risultava insufficiente e valutandolo secondo alcuni descrittori, quali l'originalità, l'approfondimento autonomo nonché l'essere stati guidati in un compito semplice o complesso in vista della produzione del lavoro richiesto.

La valutazione finale della classe V L, pertanto, terrà in considerazione vari aspetti, in merito al processo formativo di ciascuno studente, alla partecipazione spontanea o indotta alle varie prove, alla frequenza/ assenza per motivi di varia natura nonché alla disponibilità e nella capacità di elaborare il materiale richiesto sulla base degli input forniti a lezione.

Sulla base delle osservazioni fatte in classe, è possibile, pertanto, suddividere gli alunni in quattro fasce di livello e precisamente in questo modo: la maggioranza si colloca sulla sufficienza, pochi sul buono/medio alto, una minoranza sono sulla mediocrità e altri ancora, pochi, a livello di insufficienza grave, tra questi vi è anche l'alunna che si è ritirata.

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI (*rispetto alla programmazione*)

Al termine dell'anno scolastico il gruppo classe pare, nel complesso abbastanza fragile sul piano dell'apprendimento scolastico, bisognoso di essere guidato con domande stimolo o vari input visivi.

Alcuni alunni poi risultano poco disponibili ad essere guidati e ciò va ad inficiare nell'apprendimento; tra questi vi sono anche pochi alunni che hanno migliorato nel rendimento scolastico lavorando in coppia o piccolo gruppo; ci sono poi altri che, invece, sono scesi. La maggioranza degli studenti, nel complesso, non sembra aver acquisito capacità nella gestione del tempo a disposizione per prepararsi nelle attività richieste, probabilmente anche a causa di vari interessi extrascolastici e personali. Inoltre, ci sono ancora molti studenti che usano il telefono impropriamente in classe e/o che non lo utilizzano con responsabilità, in quanto abituati

a copiare da internet senza alcuna elaborazione personale, nonostante siano stati adeguatamente informati che ciò non si debba fare.

Pochi pertanto risultano abbastanza accurati nella presentazione dei lavori che consegnano, diligenti nel rispettare gli accordi presi e a frequentare con impegno costante.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Apprendimento attivo
- Attività diversificate sulla base dei livelli e dei tempi di elaborazione personale
- Attività scritte come feedback
- Attività di recupero e di consolidamento sugli argomenti affrontati nelle lezioni precedenti
- Attività di scoperta
- Attività scalari e multilivello
- Attività in tempi contingentati
- Brainstorming
- Conversazione guidata
- Didattica laboratoriale
- Elaborazioni guidate a partire da input visivi (testi o immagini)
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro anche in vista delle prove.
- Flipped classroom per sollecitare l'interesse in un argomento
- Frammentazione dell'attività da svolgere e degli obiettivi da raggiungere
- Gestione dello stress emotivo
- Guidare ad avere atteggiamenti prosociali per migliorare nelle relazioni interpersonali
- Prendere accordi per lo studio individuale e/o in collaborazione
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione partecipata
- Metacognizione
- Monitoraggio costante e al bisogno
- Problem solving
- Peer tutoring
- Prompting-Fading
- Recupero in itinere in modalità guidata/semi guidata e autonoma
- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti in modalità personale individualmente e/o in piccolo gruppo
- Rinforzo positivo
- Sviluppare impulso allo spirito critico e alla creatività/originalità.
- Valorizzazione delle abilità in possesso
- Attività a piacere sui contenuti proposti : es ricerca personale su personaggi/eventi specifici
- Scaffolding
- Sollecitare la motivazione (interna o esterna) per far accrescere l'impegno scolastico quando necessario (anche mediante voti e/o comunicazioni sul registro)
- Riproposizione dei contenuti appresi in forma diversificata (scritta/orale sotto forma di affermazione, interrogazione) o tramite immagini corredate da didascalia adeguata
- UDL: Universal Design for Learning

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI E SPAZI

- Foto/screenshot/cellulare
- Testi scolastici e non (materiale cartaceo e/o digitale)
- Schemi alla lavagna/lim/pc con proiettore
- Ricerche online/internet
- Siti didattici (es Rai Storia, youtube, wordwall)
- Canzoni (es. Inno di Italia)
- Oggetti di cancelleria: penne, matite, colori/evidenziatori, gomme, fogli di carta, quaderno, riga.
- Gsuite/mail/presentazioni di google/classroom per condividere dispense digitali
- Altri strumenti utili per realizzare prodotti digitali (in base alle conoscenze e alle abilità degli studenti)

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica di impegno, interesse, partecipazione, frequenza, assiduità nei lavori assegnati
- Valutazione del livello di apprendimento acquisito in relazione alle conoscenze, abilità e competenze, dimostrate in partenza nonché alla motivazione, agli stili di apprendimento e al clima di classe.
- Padronanza dei contenuti e delle abilità in relazione al tempo dato e ai supporti in possesso e/o in visione.
- Interrogazioni orali/partecipazione spontanea
- Giochi interattivi con wordwall
- Lettura e comprensione orale di testi continui, non continui e misti
- Produzione di sintesi, mappe, schemi come feedback della lezione
- Attività creative e digitali, linee del tempo, grafici, ecc
- Attività guidate e semiguide da testi
- Autonomia operativa nello svolgimento dei compiti richiesti
- Gestione del tempo nella consegna del materiale richiesto
- Velocità nella risposta
- Originalità del testo
- Linguaggio specifico della disciplina

VERIFICHE E VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Osservazione sistematica impegno, interesse e partecipazione, rispetto dei tempi di consegna;
- Valutazione del livello di apprendimento acquisito in relazione alle conoscenze, abilità e competenze, dimostrate in partenza.
- Nelle prove scritte e orali si valutano i tempi di risposta, la ricchezza espositiva, la pertinenza in relazione al contenuto/la consegna, la proprietà di linguaggio nonché la correttezza grammaticale, la sintassi della frase, l'originalità e la forma dell'elaborato, l'impaginazione, abbinamento testo immagine, la coerenza.

MODALITÀ DI VERIFICA/di OSSERVAZIONE

- Attività laboratoriali (e di scoperta)
 - Autovalutazione
 - Interrogazioni orali/partecipazione /brainstorming
 - Lettura e comprensione orale di un testo
 - Lettura, comprensione e produzione di sintesi scritte
 - Prove strutturate/semistrustrate
 - Questionari a risposta aperta/a risposta multipla/a risposta chiusa
 - Riflessione individuale sul personale processo di apprendimento
 - Testi creativi/digitali, commenti, riflessioni, riassunti, mappe/schemi, ricerche elaborate personalmente, ecc
-
- Sono state considerate, inoltre, nell'arco dell'anno le seguenti griglie di valutazione, i cui criteri di verifica, però, non sono stati presi alla lettera, ma adattati alla realtà del gruppo classe.

9. Griglia di valutazione delle prove orali

ALUNNA/O CLASSE DATA

	DESCRIPTORI	PT	PUNTI ASSEGNATI
	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10	
	Complete, organiche articolate e con approfondimenti autonomi.	9	
	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	8	
	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	7	
	Essenziali, ma non approfondite	6	
	Superficiali e incerte	5	
	Superficiali e lacunose	4	
	Frammentarie e gravemente lacunose	3	
	Nulle	2	
ABILITÀ	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.	10	
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	9	
	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8	
	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione.	7	
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.	6	
	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.	5	
	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	4	
	Applica le conoscenze minime, se guidato, e con gravi errori	3	
	Non rilevabili	2	
	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10	
	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9	
	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8	
	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7	
	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6	
	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5	
	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4	
	Comunica in modo scorretto e improprio	3	
	Non rilevabili	2	
TOTALE ____/30 (Suff. con 18pt)		VOTO ____/10	

10. Griglia di valutazione delle prove multimediali e digitali

ALUNNA/O CLASSE DATA

INDICATORI	DESCRITTORI	PT	PT ASSEGNATI
CONTENUTI	Il lavoro multimediale/digitale contiene ampie e documentate informazioni	7,5	
	Il lavoro multimediale/digitale contiene informazioni complete	5,6	
	Il lavoro multimediale/digitale contiene informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	4,5	
	Il lavoro multimediale/digitale contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste	3	
	Il lavoro multimediale/digitale contiene informazioni scarse e inadeguate	1,5	
ABILITÀ	La parte grafica è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità; la lunghezza è adeguata ai tempi; le fonti e gli autori sono opportunamente citati	7,5	
	La parte grafica è buona e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata; la lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso; le fonti e gli autori sono citati	6	
	La parte grafica è di qualità adeguata e abbastanza adatta al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione con ricadute negative sulla leggibilità; la lunghezza non è del tutto adeguata al tempo a disposizione; le fonti e gli autori sono solo parzialmente citati	4,5	
	La parte grafica è scarsa e inadeguata allo scopo e non del tutto leggibile; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante; la lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione; le fonti e gli autori non sono adeguatamente citati	3	
	La parte grafica è del tutto inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio tra testo e immagini e la schematizzazione è inesistente; le fonti e gli autori non vengono citati	1,5	
Esposizione e rispetto dei tempi	Brillante e originale; i tempi sono ben impiegati	5	
	Adeguate; i tempi sono rispettati	4	
	Sufficiente, anche se i tempi non sono utilizzati in maniera del tutto opportuna	3	
	Non adeguata e non rispettosa dei tempi	2	
	Nulla o inadeguata	1	
TOTALE ___/20 (Suff. con 12pt)		VOTO ___/10	

CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>I QUADRIMESTRE</p> <p>RIPRESA DEI PREREQUISITI</p> <p>EREDITA' DEL SETTECENTO E DELLE RIVOLUZIONI</p> <p>DAL CONGRESSO DI VIENNA AL NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">● Cenni sulla Rivoluzione francese e sull' Epoca napoleonica● Cenni sulla prima rivoluzione industriale● Cenni sulla Restaurazione e sui moti liberali in Europa e in America Latina● Cenni sul capitalismo e la dottrina Monroe● Cenni sulla società di massa e il proletariato● Sviluppo industriale e socialismo● Diritto al voto, suffragette● Il Risorgimento in Italia e Inno nazionale● Approfondimento: dallo Statuto Albertino alla Costituzione● Guerre di indipendenza● Attualità: Forze Armate e obiezione di coscienza, Croce Rossa● La Francia dalla Seconda Repubblica all'impero di Napoleone III● La Comune di Parigi● Affare Dreyfus● Unificazione italiana e tedesca a confronto● Cavour e la conferenza di Parigi● Guerra franco-prussiana● Cenni sul governo della Destra storica● Cenni sul governo della Sinistra storica● Cenni sul governo di Crispi● Cenni sulla seconda rivoluzione industriale● Il movimento operaio● Cenni sulla questione sociale● Emigrazione● Cenni sulla Belle époque● Attualità: confronto tra l'epidemia covid e la spagnola● Nazionalismo, Imperialismo e
---	---

	<p>neocolonialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attualità: Darwin/legge del più forte ● Tecnologia, Esposizioni Universali, Tour Eiffel ● L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana
<p>II QUADRIMESTRE</p> <p>PRIMA E DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana ● La scuola nell'età giolittiana ● l'Europa verso la catastrofe ● Guerre balcaniche ● Attentato a Sarajevo ● Prima Guerra Mondiale ● Neutralisti e interventisti in Italia ● Patto di Londra ● Una guerra moderna ● La svolta del 1917 ● Attualità: cenni sulla Guerra in Ucraina ● Rivoluzione russa ● Disfatta di Caporetto ● Conferenza di Parigi ● Questione di Fiume ● Rivoluzione russa e fine dello zarismo ● Approfondimento: l'idea di uguaglianza ● Il dopoguerra ● Approfondimento: il ruolo delle donne nella società industriale e nei regimi totalitari ● Approfondimento sulle donne ad inizio Novecento: Rita Levi Montalcini, Marie Curie, ecc ● Una nuova organizzazione del lavoro: il taylorismo ● L'era dei mass media e la società di massa ● Approfondimento: la produzione in grande serie della prima utilitaria: la Ford T. ● Cenni sui diversi dopoguerra: vincitori e vinti ● La crisi del dopoguerra ● L'Italia dopo la Grande Guerra: ● Il biennio rosso ● Il 1919 ● Cenni sul "biennio nero" e il movimento fascista ● Il consenso fascista

<p>PRIMA E DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La marcia su Roma e il crollo dello stato liberale ● Politica estera del fascismo ● Cenni su Stati Uniti dopo la Grande Guerra ● Cenni sulla crisi del 1929 e il New Deal ● Cenni sulla Germania dopo la Grande Guerra ● Cenni sull'Unione sovietica dopo la Grande Guerra ● Cenni sui totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo ● Cause della seconda guerra mondiale ● Politica tedesca ● Dominio nazifascista ● Approfondimento: la fabbrica del consenso; due esempi Mussolini e Roosevelt; attualità: Barak Obama ● Cenni sui regimi autoritari in Europa ● Cenni sulla Seconda Guerra Mondiale, l'antisemitismo, i lager ● Cenni sull'esperienza relativa al viaggio nel Treno della Memoria ● L'alleanza fra Mussolini e Hitler ● Cenni sulle aggressioni naziste ● Approfondimento: leggi razziali, la scuola nel regime fascista ● L'Italia in guerra ● Cenni sulla fine della Seconda Guerra Mondiale ● Il conflitto si allarga al mondo ● Sbarco in Normandia ● Bombe atomiche ● Shoah ● Cenni sul crollo dell'Asse e la Resistenza: la crisi del regime fascista e il 25 Aprile ● Approfondimento: Giuseppe di Vittorio ● La Spagna e la dittatura franchista ● Cenni su Stati Uniti tra problemi sociali e corsa agli armamenti ● Cenni sulla Guerra fredda ● Approfondimento: cenni su Governo mondiale: La Società delle Nazioni, l'ONU
<p>TRASFORMAZIONI POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sull'Italia repubblicana e la Costituzione ● Approfondimento: diritto al lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni su Terzo mondo e decolonizzazione (India, Indocina, Indonesia, Paesi non allineati, Cina; guerre arabo israeliane e questione palestinese) ● Cenni sugli anni della contestazione e sul terrorismo politico e mafioso (gli "anni di piombo") ● Cenni sulla terza rivoluzione industriale ● Cenni sulla caduta del muro di Berlino e l'unificazione tedesca ● Cenni su Globalizzazione: migrazione, web e digital divide ● Cenni sull'Unione europea
--	--

ED CIVICA STORIA: 5 LICEO ARTISTICO

I QUADRIMESTRE:
<p>LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libertà e pieno sviluppo della personalità. Cenni sugli articoli 1-2-3-4-5-6-7-8-21. ● Cenni sulle origini della Costituzione italiana. ● Cenni sullo Statuto Albertino. <p>DIRITTO ALL'ISTRUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Art.33-34. La scuola nell'età giolittiana.

II QUADRIMESTRE:
<ul style="list-style-type: none"> ● LA COMUNICAZIONE NEL WEB: Regolamentazione del web: parole chiave: cittadinanza digitale, netiquette, cyberbullismo, cybercrime, hate speech, privacy, diritto all'oblio, furti di identità, phishing, hacking, profilazione dati ● L'ORDINAMENTO DELLO STATO: parole chiave: Governo e funzioni, Parlamento, bicameralismo, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Costituzione, legislatura ● GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI: ONU, UE.

Trinitapoli

Firma docente Cristina Lovuolo

Allegato 4:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DELL'AQUILA- STAFFA"
VIA CAPPUCCINI, 23 - 76015 - TRINITAPOLI (BT) C.F. 90010920719 - C.M.FGIS02600C - Tel. 0883 632834 - email: fgis02600c@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

CLASSE V L

a.s. 2022/2023

La classe VL è costituita da 18 alunni di cui uno non frequentante, provenienti dai comuni del distretto scolastico.

Gli alunni sono vivaci, non sempre educati e rispettosi nei confronti dell'istituzione scolastica e di chi la rappresenta; non sempre regolare la frequenza scolastica. La partecipazione al dialogo educativo è da ritenersi poco costruttiva per interesse ed impegno e ciò non ha permesso l'approfondimento di alcune tematiche e problematiche sia a livello individuale sia a livello collettivo. In tutto il triennio e, in modo particolare, nel corso dell'anno scolastico, la classe ha manifestato scarso spirito di collaborazione nelle attività didattiche e nelle attività integrative ed extracurricolari. Poco apprezzabile il livello di socializzazione all'interno della classe, caratterizzato da confronti spesso conflittuali, che non hanno fatto maturare nelle dinamiche relazionali.

Il grado di preparazione e di profitto è nel complesso insufficiente; esiguo il numero delle sufficenze, la maggioranza è insufficiente

Obiettivi

- Conoscere ed acquisire contenuti relativi ai fenomeni letterari e agli autori, acquisire metodi e strumenti per l'interpretazione delle opere;
- Saper esporre autonomamente i brani di studio
- Saper riformulare quanto riportato nei testi usando un linguaggio quanto più possibile libero e personale

Contenuti

I contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli storici, letterari e tematici, aperti anche all'attività disciplinare. La scelta della didattica modulare è stata determinata dalla necessità di fare affiorare la struttura reticolare delle conoscenze, di individuare i nodi concettuali di base, le relazioni e i percorsi alternativi..

Metodologie

Centrale è stata nella didattica la lettura e l'analisi dei testi, le quali sono state espletate sia in forma autonoma sia collettivamente in classe, laddove il docente si è posto come guida nell'attività di sintesi e di apporto extratestuale.

L'ottica modulare ha inquadrato la storia della letteratura all'interno delle relazioni che hanno tenuto conto dei contesti, dei riferimenti estetici, etici ed ideologici, degli strumenti comunicativi.

Pertanto, la metodologia del confronto, laddove possibile, è stata determinante come strumento didattico accanto all'analisi e all'approfondimento dei percorsi tematici.

In base alla necessità e alla disponibilità si è fatto uso degli strumenti audiovisivi e della proiezione di film inerenti ai temi e al periodo storico oggetto di studio; le metodologie didattiche sono state le seguenti: lezione frontale, lavori di gruppo con scambio di materiale prodotto, redazione di schede di analisi.

Verifiche e valutazione

Si è proceduto alla valutazione mediante verifiche programmate ed aderenti alle unità didattiche espletate. La tipologia delle suddette verifiche è stata la seguente: interrogazioni, trattazione sintetica degli argomenti, questionari, analisi testuali, relazioni.

La valutazione delle prove ha adottato i parametri relativi alla conoscenza dei contenuti, alla abilità di analisi e sintesi, alla correttezza linguistico-espressiva, alla capacità di elaborazione autonoma.

Nell'iter valutativo si è tenuto conto degli esiti delle verifiche, dei progressi compiuti, delle competenze acquisite, dell'impegno, della partecipazione e della motivazione allo studio.

Programma svolto

Libro di testo: "Lit & Lab Zanichelli

Modulo 1: The Romantic Age

- The Romantic Age
- The sublime
- Emotion vs reason
- Early romantic poetry
- Thomas Grey: Elegy written in a country churchyard
- Lyrical ballads
- The Gothic Novel
- Mary Shelley
- Frankenstein

Modulo 2: The Victorian Age

- The Victorian age and the Victorian compromise
- The age of expansion and reforms
- The Victorian novel
- Bronte's Wuthering heights
- Stevenson :Dr Jekyll and Mr. Hyde

Modulo 3: The age of anxiety

- Anxiety and rebellion
- James Joyce: Dubliners

Ed.civica:

Solidarietà e cooperazione: Amnesty International Emergency

Allegato 5:



ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO DI
LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE CLASSE 5L
Prof.ssa Donatelli G.
PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: “Raccontare una storia attraverso il soggetto”

1.1 Introduzione alle specifiche disciplinari; 1.2 Ripetizione di: soggetto, sceneggiatura, storyboard+ prototipo finale. 1.3 Relazione finale del progetto. Esercitazioni varie e di difficoltà crescente

MODULO 2: “Realizzazione di un reportage fotografico”

2.2 Ancora nozioni di fotografia; scattare, scaricare i files , modificare, inserire in un progetto (catalogo, video ecc). 2.3 Creazione cartella (elettronica) con lavori personali. 2.4 Lavori per il Santo Natale.

MODULO 3: “Pianificazione ed elaborazione di spot Pubblicitari e stopmotion”

3.1 Pianificazione ed elaborazione di spot pubblicitari con l’ausilio di programmi come Premiere Pro e Photoshop per la modifica delle immagini.

MODULO 4: “Realizzazione di video documentario “

4.1 Pianificazione ed elaborazione di video , studio di sceneggiature. 4.2 La ripresa video; set ,luci, il sonoro; 4.3 Ripetizione di animazione.

MODULO 5: Esercitazioni sulla base di tracce ministeriali 5.1 Esercitazioni varie ai fini degli Esami di Stato (sono state prese due tracce in considerazione per le esercitazioni).

Trinitapoli, 13-05-2023

LA DOCENTE
Gabriella Donatelli

Allegato 6:



ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO DI
DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI CLASSE 5L

Prof.ssa Donatelli G.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: “*Raccontare una storia*”

1.1 Soggetto, scaletta, sceneggiatura, storyboard e prototipo finale (video).
Appunti condivisi

MODULO 2: “*Il prodotto video: la videocamera e lo storytelling*”

2.1 La macchina da presa cinematografica; 2.2 La videocamera digitale; ottiche e inquadrature; l'esposizione; illuminare la scena. 2.3 Organizzazione dello storytelling; 2.4 Digital brand storytelling; organizzazione di una strategia 2.5 Struttura, costruzione di un brand storytelling.

MODULO 3: “*La struttura del messaggio pubblicitario*”

3.1 Struttura di un messaggio pubblicitario; la pubblicità commerciale; la pubblicità non commerciale (comunicazione di parte, comunicazione per l'interesse comune);
l'importanza della fotografia nella pubblicità. 3.1 Lavori grafici per il Santo Natale

MODULO 4: “*La storia del cinema*”

4.1 Esempi dei diversi generi; 4.1 Il cinema d'avanguardia; cenni sulle correnti cinematografiche, stili e linguaggi dei registi: Hollywood e lo Star System, Hitchcock; Orson Welles, Pasolini; la Nouvelle Vague; autori cinema contemporaneo

MODULO 5: “Cinema e arte contemporanea”

5.1 Videoarte e videoinstallazione: Bill Viola, Tony Ousler, Bruce Nauman; comprensione del fenomeno artistico

MODULO 6: “La televisione” (da svolgere dopo il 15 maggio)

6.1 Breve storia e funzioni: il talk show e il reality, palinsesto e format

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’ED.CIVICA:

Primo quadrimestre: Salute e sicurezza sul lavoro nel comparto della stampa e della grafica (ore 2)

Secondo quadrimestre: il copyright e il diritto d’autore (ore 1)

Trinitapoli, 13-05-2023

LA DOCENTE

Gabriella Donatelli

Allegato 7:



RELAZIONE FINALE

Docente: Donatelli Gabriella

Disciplina: Discipline audiovisive multimediali e laboratorio

Classe: 5L

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è formata da 18 alunni, 7 maschi e 11 femmine.

Nella classe è presente un DSA per il quale è stato predisposto il PDP dal Cdc ogni anno. Per quanto concerne la sfera comportamentale, non tutti gli studenti sono stati corretti allo stesso modo, non sempre disponibili al dialogo educativo e non tutti hanno partecipato alla stessa maniera alle attività proposte.

La frequenza di alcuni, non è stata regolare, una buona parte ha fatto assenze strategiche per evitare e quindi rimandare le verifiche sia scritte che orali e questo non ha aiutato per quanto riguarda l'uso dei programmi al computer perché qualcuno, non avendo i programmi di grafica a casa, rimaneva indietro. Per quanto riguarda la sfera cognitiva, il livello di competenze e profitto della classe si presenta nel complesso sufficiente. Una piccolissima parte di studenti/studentesse si è distinta per l'ottima preparazione, la partecipazione e il metodo di studio adeguato e non ultimo l'interesse; un'altra parte ha raggiunto una preparazione sufficiente; alcuni a causa delle assenze e l'impegno superficiale non hanno raggiunto una preparazione sufficiente. Nel corso dei cinque anni, non tutti gli studenti si sono impegnati in modo costante e continuo, pochi hanno registrato una crescita costante sul piano delle competenze in generale in tutte le discipline e in modo particolare nelle specifiche discipline d'indirizzo, conseguendo risultati ottimi e riconoscimenti anche attraverso la partecipazione a concorsi. L'impegno di studio domestico non è stato svolto con costanza da molti alunni, con la continuità e l'autonomia richieste.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma è stato svolto ma dati i periodi di rallentamento, poi alcuni argomenti sono stati trattati più velocemente.

Le verifiche sono state sia scritte che orali, ma sono state fatte anche esercitazioni grafiche relative alla materia di laboratorio audiovisivo multimediale

Sono stati raggiunti i traguardi formativi sperati, dalla maggior parte dei ragazzi

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Nel corso dell'anno non sono mancate le pause didattiche allo scopo di far terminare le verifiche o qualche esercitazione di laboratorio.

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Libri di testo e dizionari; Computer e Software di grafica come Illustrator, Photoshop e Premiere Pro; videoproiettore; LIM per visionare alcuni video sulla fotografia dopo aver spiegato; fotocopie; lavagna.
- Hanno ascoltato la presentazione dell'argomento;
- Hanno preso appunti;
- Hanno svolto esperienze di laboratorio;

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula scolastica, laboratorio di grafica con l'utilizzo di software specifici, uscite didattiche per scatti fotografici all'aperto.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Realizzazione di storyboard corredati di video ove richiesti, realizzati con il programma Adobe Premiere.

Realizzazione di elaborati grafici, verifiche scritte a quiz, risposte multiple e risposte aperte, verifiche orali.

Realizzazione di scatti fotografici con Reflex digitale (fotografia Still life, foto ritratto e ritratto ambientato).

Conversazione con la classe;

Simulazione attività professionale.

Allegato 8

RELAZIONE SULLA CLASSE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE 5A – ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Docente: Lops Roberto
Testo: Matematica azzurro vol. 4-5
Autori: Bergamini Trifone
Editore: Zanichelli
Ore settimanali: 2

La classe è composta da 18 alunni. Ho insegnato in questa classe solo nell'anno scolastico in corso. Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo: gli studenti sono vivaci, ma sostanzialmente corretti. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva. Non tutti gli studenti hanno mostrato una partecipazione attiva alle lezioni e l'apprendimento non si è avvalso di un lavoro pomeridiano.

Programma svolto entro il 15 maggio

Equazioni e disequazioni intere e fratte, sistemi di disequazioni intere
Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
Definizione di funzione; classificazione di funzioni; calcolo del dominio di una funzione razionale, simmetria di una funzione (funzioni pari e dispari); intersezioni con gli assi; studio del segno di una funzione.
Limiti: definizione e calcolo dei limiti agli estremi del dominio di funzioni razionali.
Derivata: significato geometrico; regole di calcolo per funzioni polinomiali, razionali fratte. La funzione composta e relativo calcolo della derivata. Applicazioni della derivata. Derivata prima: funzioni crescenti/decrescenti.
Studio di funzioni polinomiali e fratte: dominio, simmetria, intersezione con gli assi, segno della funzione, asintoti.

RELAZIONE SULLA CLASSE E PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CLASSE 5A – ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Docente: Lops Roberto

Testo: Fisica pensare la natura

Autori: Caforio, Ferilli

Editore: Mondadori Education

Ore settimanali: 2

La classe è composta da 18 alunni. Ho insegnato in questa classe solo nell'anno scolastico in corso. Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo: gli studenti sono vivaci, ma sostanzialmente corretti. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva. Non tutti gli studenti hanno mostrato una partecipazione attiva alle lezioni e l'apprendimento non si è avvalso di un lavoro pomeridiano.

Programma svolto entro il 15 maggio

Raggi cosmici

Onde elettromagnetiche: le leggi dell'elettromagnetismo, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche, la velocità della luce, lo spettro elettromagnetico, energia delle onde elettromagnetiche.

Nuclei e particelle: i costituenti e la struttura del nucleo, l'antimateria, la radioattività, l'energia di legame e le reazioni nucleari, le forze fondamentali, le particelle elementari, il modello standard e l'unificazione delle forze.

L'universo: le distanze cosmiche e l'universo su larga scala, la relatività generale, l'espansione cosmica e la legge di Hubble, il Big Bang e la storia dell'universo, il futuro dell'universo.



RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa ANGEL PIAZZOLLA

Disciplina: FILOSOFIA

Classe: V L

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe presentava una situazione di partenza disomogenea dovuta dalla presenza di alunni con carenze gravi e di studenti con livelli sufficienti. Tuttavia, la frequenza discontinua di tanti allievi e la situazione di partenza caratterizzata da importanti lacune e da mancanza di metodo di studio, hanno reso necessarie frequenti e ripetute attività di recupero e ripetizione e hanno causato un importante rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento, si da prevedere, in corso d'opera, una riduzione dei contenuti qualitativamente e quantitativamente rispetto a quanto programmato ad inizio anno. Una piccola parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e partecipa attivamente alle lezioni; desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma la maggior parte degli allievi dimostra una scarsa motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante la loro partecipazione all'attività didattica è passiva. Nonostante gli sforzi fatti dal docente per migliorare il metodo di studio, quasi tutti gli alunni presentano a fine anno una esposizione degli avvenimenti meramente mnemonica e non sempre organica e precisa nel lessico; solo se guidati, riescono ad applicare concetti ordinatori e classificatori e a cogliere relazioni temporali, spaziali e di causa - effetto. Alcuni di essi, per le tante assenze e per uno studio altamente discontinuo, non hanno maturato una visione d'insieme del periodo storico e filosofico trattato. Un ristretto numero di alunni invece ha mostrato volontà e richiesta di approfondimento, seppur con risultati differenti in termini di competenze e conoscenze. Per sostenere l'attenzione e potenziare la capacità critica si è fatto largo uso di attività laboratoriali e di rinforzo, documenti scritti di diversa natura e materiale di sintesi come mappe concettuali. Sul piano comportamentale, la classe si è mostrata non sempre corretta e rispettosa delle regole. Non sono mancati episodi di vivacità che però non sono sfociati mai in situazioni incresciose o fastidiose.

In generale, lo studio a casa è risultato appena accettabile e il livello di competenze e conoscenze risulta globalmente sufficiente. Nel gruppo classe infatti solo pochi elementi si distinguono per un profitto pienamente sufficiente. La valutazione ha pertanto tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze conseguite ma anche dell'interesse e partecipazione attiva alle lezioni, costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici, al fine di premiare anche il processo di apprendimento ed evitare un appiattimento della valutazione.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Fatta eccezione dei pochi elementi che alla data odierna non hanno ancora raggiunto i livelli di sufficienza, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni storici, sociali e filosofici studiati
- cogliere la specificità della filosofia come scienza
- cogliere i nessi causa-effetto, negli aspetti essenziali
- Valutare la tenuta argomentativa dei passaggi essenziali della filosofia dei filosofi.
- Individuare le tematiche "esistenzialiste" che saranno riprese nella filosofia del Novecento
- conoscere e usare il lessico base specifico della disciplina
- esporre in forma sufficientemente chiara fatti e problemi

<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici prodotti • Individuare collegamenti e relazioni interdisciplinari
<p>Metodologie e strategie didattiche utilizzate</p> <p>Nel corso dell'anno a seconda dei filosofi e del relativo periodo storico di riferimento si è fatto riferimento ora all'una ora all'altra delle diverse metodologie indicate nella programmazione annuale (approccio storico, metodo problematico, investigativo...); lo stesso uso degli strumenti didattici (dalla lezione frontale, ai lavori di gruppo, alla discussione, al momento valutativo, alla lettura e analisi dei testi, alla costruzione di mappe concettuali...) è stato via via variato in modo da mantenere vivo l'interesse e suscitare l'intervento diretto degli alunni nello svolgimento delle lezioni, favorendo così il confronto e la riflessione sugli argomenti affrontati.</p> <p>La metodologia d'insegnamento ha valorizzato la centralità degli allievi che sono divenuti protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento. Essi sono stati stimolati a confrontarsi in modo dialogico, intervenendo nel corso delle lezioni, per esprimere le loro opinioni su tutti gli argomenti trattati. Nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio non dogmatico ma problematico. Per fissare gli argomenti si sono usate domande stimolo o esercizi strutturati e semistrutturati presenti sul testo. Il lavoro individuale e cooperativo, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.</p>
<p>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo formato cartaceo: La meraviglia delle idee, vol. 3 La filosofia contemporanea, Paravia - materiali prodotti dal docente - mappe concettuali - letture o sitografie di approfondimento - esercizi interattivi <p>Spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aula - Re di Axios
<p>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</p> <p>Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.</p> <p>Si sono privilegiate verifiche brevi. Le verifiche orali sono state effettuate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradizionale interrogazione • Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata • Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti • Eventuale uso di prove strutturate e semistrutturate <p>Per la verifica di attività laboratoriali si sono utilizzate apposite rubriche valutative del prodotto e del processo, a seconda del compito assegnato/osservato.</p> <p>Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.</p> <p>Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici • Rielaborazione e metodo • Completezza • Competenze disciplinari • Capacità di approfondimento e di analisi critica • Capacità di autocorrezione • Miglioramento della prestazione • Partecipazione alle attività in aula
<p>Contenuti didattici:</p> <p>I contenuti didattici sviluppati hanno prestato particolare attenzione alla storia della filosofia contemporanea, analizzando i diversi filosofi contemporanei</p>

MODULI	UNITA'
Il pensiero di Kant	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il progetto filosofico 2. La Critica della ragion pura 3. La Critica della ragion pratica
Il progetto filosofico La Critica della ragion pura La Critica della ragion pratica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Schopenhauer: rappresentazione e volontà 2. Kirkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza
La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il materialismo naturalistico di Feuerbach 2. L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx 3. L'alienazione e il materialismo storico 4. Il sistema capitalistico e il suo superamento
Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. La fedeltà alla tradizione: il cammello 2. L'avventura del nichilismo: il leone 3. L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo
Freud e la psicoanalisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. La via d'accesso all'inconscio(*) 2. La complessità della mente umana e le nevrosi 3. La teoria della sessualità
Popper e la filosofia della scienza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Popper: il procedimento della scienza (*) 2. Popper: la riflessione sulla politica e sulla società

*
 (*)in fase di completamento alla data di firma

Trinitapoli, 10/05/2023

La Docente
 prof.ssa Angela Piazzolla

Allegato 10:

ISTITUTO SUPERIORE DELL'AQUILA STAFFA TRINITAPOLI

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE 5L ANNO 2022- 2023

PROF.SSA ROSSI MARIANGELA

1. LA PIRAMIDE ALIMENTARE
2. IL METABOLISMO, BASALE , DI LAVORO
3. I DISTURBI DELL' ALIMENTAZIONE , ANORESSIA, ANORESSIA NELL'ALTLETA, BULIMIA, OBESITA'.
4. ANORESSIA MASCHILE
5. LE DIPENDENZE
6. LA DROGA
7. L'ALCOOL
8. IL DOPING
9. IL FUMO
10. CAPACITA' MOTORIE
11. CAPACITA' COORDINATIVE GENERALI
12. CAPACITA' MOTORIE SPECIALI
13. CAPACITA' CONDIZIONALI, FORZA, VELOCITA' RESISTENZA.
14. ED, CIVICA IL BENESSERE PSICOFISICO
15. L'IMPORTANZA DELLA PRATICA SPORTIVA ,VALORE FORMATIVO DELLO SPORT, IL FAIR PLAY.
16. LA COMUNICAZIONE NON VERBALE, PARALINGUSTICA
17. LA POSTURA
18. LA PROSSEMICA
19. LA GESTUALITA'
20. ATTIVITA' MOTORIE ESPRESSIVE, DANZA, MIMO, GINNASTICA RITMICA
21. GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA CON LA PALLA
22. PALLAVOLO TECNICA, TATTICA.
23. PALLACANESTRO
24. ASPETTI RELAZIONALI E COLLETTIVI DEGLI SPORT IN AMBIENTE NATURALE.
25. ORIENTEERING
26. LE POTENZIALITA' FISICHE MENTALI INDIVIDUALI PER LO SVILUPPO DELLA PERFORMANCE
27. PARAMORFISMI E DISMORFISMI
28. LANCIO DEL VORTEX
29. LANCIO DEL PESO
30. LANCIO DEL DISCO

TRINITAPOLI , 13-05-2023

DOCENTE

ROSSI MARIANGELA

RELAZIONE FINALE

Docente : ROSSI MARIANGELA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Classe: 5L

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è formata da 17 alunni si sono dimostrati collaborativi, evidenziando una discreta disponibilità verso le iniziative collegiali.

Dal lavoro svolto durante il corso dell'anno sono emerse capacità personali diversificate. L'interesse, l'impegno, e il profitto sono risultati sufficienti i , nonché il rispetto delle regole e l'educazione evidenziano una discreta maturità raggiunta termini di competenze di cittadinanza. La classe si è dimostrata partecipativa, motivata e interessata alla materia, raggiungendo gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Essere in grado di svolgere esercizi in modo corretto ed efficace,

Essere consapevoli del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute,

Essere in grado di applicare le regole di gioco degli sport di squadra e individuali,

Saper riconoscere gli effetti del doping,

Muoversi in ambiente naturale con sicurezza e destrezza, orienteering, Saper intervenire in caso di infortunio e conoscere tutte le regole di BLS.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Didattica in presenza, Problem solving, ,Metodo misto , Scoperta guidata.

<p>Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi</p> <p>Didattica in presenza</p> <p>Piccoli attrezzi, palestra, ambiente naturale.</p>
<p>Strumenti di verifica e criteri di valutazione</p> <p>Didattica in presenza</p> <p>Osservazione sistematica per le competenze, interrogazioni per le conoscenze.</p>
<p>Contenuti didattici</p> <p>Conoscenza delle potenzialità per una buona performance,</p> <p>Fondamentali degli sport di squadra pallavolo e pallacanestro</p> <p>Acquisizione delle capacità motorie condizionali e coordinative generali e speciali, Disturbi alimentari e conoscenza della piramide alimentari e dei principi nutritivi, Le dipendenze droga, alcool, fumo, doping.</p>

Trinitapoli, ...
13- 05-2023

Il Docente
MARIANGELA ROSSI

Allegato 11:



PROGRAMMA SVOLTO

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5^L

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2022/2023

1. Realismo

Caratteri generali.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*. Jean-François Millet: *Le spigolatrici – L'angelus*.

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

2. I Macchiaioli

Caratteri generali.

Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta - I bagni della rotonda di Palmieri - In vedetta e Barrocci romani* (confronto).

3. Impressionismo

Caratteri generali.

Édouard Manet: *Colazione sull'erba – Olympia - Il bar delle Folies-Bergère*.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente - serie della Cattedrale di Rouen – Ponte giapponese e giardino delle ninfee*.

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette - Colazione dei canottieri*.

Edgar Degas: *La lezione di danza – L'assenzio*.

4. Postimpressionismo

Caratteri generali.

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*.

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.

Edvard Munch, *L'urlo*.

5. Secessione viennese

Caratteri generali.

Gustave Klimt: *Il bacio - Giuditta I e Giuditta II* (confronto).

6. Le avanguardie storiche

Caratteri generali.

Espressionismo francese e tedesco.

Henri Matisse: *La stanza rossa – La danza*.

Ernst Ludwig Kirchner: *Postdamer Platz*.

Cubismo

Caratteri generali, cubismo analitico e sintetico.

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare* - *Les demoiselles d'Avignon* - *Ritratto di Ambroise Vollard* - *Natura morta con sedia impagliata* - *Guernica*.

Futurismo

Caratteri generali.

Umberto Boccioni: *La città che sale* - *Forme uniche della continuità nello spazio*.

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Astrattismo

Caratteri generali.

Vasilij Kandinskij: *Primo acquarello astratto*.

Da svolgere dopo il 15 maggio.

Dadaismo

Caratteri generali.

Marcel Duchamp: *Fontana, la Gioconda con i baffi*.

Surrealismo

Caratteri generali.

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*, *Sogno causato dal volo di un'ape*.

René Magritte: *Il tradimento delle immagini*, *L'impero delle luci*.

Trinitapoli, 12/05/2023

La docente

Maria Antonella Formoso

Allegato 12:



RELAZIONE FINALE

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5^L

Disciplina Storia dell'Arte

a. s. 2022/2023

Profilo della classe

La classe attualmente è costituita da 18 alunni, di cui 7 maschi e 11 femmine. È presente un alunno con DSA.

La classe da un punto di vista disciplinare ha mostrato un atteggiamento complessivamente corretto. Da un punto di vista didattico non si è mostrata molto collaborativa e partecipa alle lezioni fin dai primi incontri per questo motivo le attività didattiche nel corso dell'anno scolastico sono state semplificate ed il programma è stato ridotto nei contenuti. Inoltre per diversi alunni la frequenza non è stata costante, pertanto si sono adottate strategie adeguate e attività di recupero mirate. Tutto ciò ha contribuito ad un rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento.

È possibile suddividere la classe in tre distinti gruppi. Il primo, costituito da un esiguo numero alunni interessati alla disciplina, partecipa e volentieri, è riuscito a raggiungere buoni risultati.

Un secondo gruppo, costituito dalla maggioranza della classe, ha mostrato poco interesse verso le attività didattiche proposte e, con fatica, ha conseguito esiti che vanno da sufficienti a discreti.

Infine un ultimo gruppo, che ha presentato fin da subito difficoltà e lacune pregresse, ha raggiunto risultati insufficienti/mediocri.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale dialogata supportata dall'utilizzo della LIM. Lezione interattiva, utilizzo delle TIC, peer to peer.

Strumenti didattici

LIM, libro di testo, power point pubblicati su classroom, visione di video didattici (youtube, raiply), appunti forniti a lezione dal docente.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali. La valutazione ha tenuto conto della costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva e interesse particolare per la disciplina.

Trinitapoli, 12/05/2023

La docente

Maria Antonella Formisano

Allegato 13:

Programma di Religione

a.s. 2022-2023

classe 5 sez. L

Preambolo della Dichiarazione Universale Dei Diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona umana

La libertà religiosa

Legge, coscienza, libertà

L'obiezione di coscienza: Massimiliano di Tebessa, Desmond Doss, Sophie Scholl

Etica ed etiche e il loro rapporto con la legge

L'etica religiosa

Genocidi del '900, I giusti per le nazioni

Di cosa si interessa la bioetica

La legge 194/78

Il tema etico dell'eutanasia

La lotta contro la criminalità organizzata, la testimonianza dei preti che sfidano la malavita e l'associazione Libera

Il mondo del volontariato (educazione civica)

Quale globalizzazione, le miniere di coltan, la salvaguardia della natura

Sviluppo sostenibile, Agenda 2030, commercio equo e solidale

Cittadini del mondo, il viaggio nel DNA

Gli Alunni

Il Docente

Musciolà Franca Letizia

Allegato 14:



RELAZIONE FINALE

Docente: Franca Letizia Musciola'

Disciplina: Religione

Classe: 5L

a.s. 2022-2023

Profilo della classe Il livello di autonomia raggiunto dalla classe è nel complesso adeguato. La maggior parte degli alunni ha metodo di studio e ritmo di apprendimento corrispondente al proprio percorso scolastico. Diversi alunni si sono impegnati nell'approfondimento delle tematiche proposte e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, solo una minoranza ha partecipato in modo superficiale impegnandosi in modo incostante.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione) Gli obiettivi della programmazione sono stati complessivamente raggiunti dagli alunni in base alle proprie capacità, al metodo di studio, all'impegno nell'applicazione e alla partecipazione al dialogo educativo. Nel complesso la maggior parte della classe si attesta su un livello di competenze generalmente adeguate. Il giudizio complessivo del profitto raggiunto dagli alunni è nel complesso buono.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate Si è fatto leva su problematiche esistenziali, su ipotesi di progettazione della propria maturazione globale, su quella ricerca di senso che proprio l'istanza religiosa può offrire. Pertanto, la didattica della ricerca è stata legata al dibattito in classe e alla condivisione degli approfondimenti sviluppati.
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Oltre al libro di testo sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, materiale del docente, ricerche sul web.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso conversazioni tematiche, discussione di aspetti particolari, temi di approfondimento, confronti di idee acquisite, questionari, ricerche. La valutazione è stata fatta tenendo conto dei seguenti criteri: interesse, applicazione, partecipazione al dialogo educativo, padronanza del linguaggio specifico, sviluppo delle argomentazioni, conoscenza dei contenuti, raccordi pluridisciplinari, elaborazione personale originale.
Contenuti didattici I diritti umani e il riconoscimento della dignità della persona nel preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; la relazione tra legge, libertà e coscienza; l'obiezione di coscienza (san Massimiliano, Sophie Scholl, Desmond Doss), etica ed etiche, l'etica religiosa; di cosa si interessa la bioetica, la legge 194/78, il tema dell'eutanasia; La lotta contro la criminalità organizzata, la testimonianza dei preti che sfidano la malavita e l'associazione Libera; il mondo del volontariato (argomento di educazione civica); sviluppo sostenibile; commercio equo e solidale, cittadini del mondo, un viaggio nel DNA.

Trinitapoli, 14/05/2023

Il Docente
Musciola Franca Letizia

Allegato 15:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20		
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16		
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12		
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10		
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16		
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12		
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10		
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20		
		Capacità critica significativa	16		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12		
		Capacità critica superficiale	10		
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)					
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20		
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16		
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12		
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
			Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
			Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
			Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI					
TOTALE IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato 16:

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTO GRAFICA DI DISCIPLINE
AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI**

Candidato/a.....

Classe.....

TABELLA DI VALUTAZIONE

Iter Progettuale	Indicatori	Punteggio	Punteggio Assegnato
Coerenza e organizzazione del percorso progettuale	Non propone soluzioni	0	
	Propone due soluzioni non valide	2	
	Propone tre soluzioni, alcune non valide	3	
	Propone soluzioni valide	4	
Aspetti qualitativi e rappresentazione degli elementi costitutivi	Non presenta soluzioni	0	
	Presenta parziali qualità grafico-cromatiche	2	
	Presenta buone qualità grafico-cromatiche	3	
	Presenta spiccate qualità grafico-cromatiche	4	
Coerenza con la traccia e percorso ideativo	Non è coerente con il tema e non presenta elementi di originalità	0	
	Non presenta adeguate soluzioni creative funzionali ed estetiche	2	
	Evidenzia una generica soluzione strutturata funzionale ed estetica	3	
	Presenta originali soluzioni ideative	4	
	Presenta originali soluzioni ideative, funzionali ed estetiche	5	
Competenza nell'uso dei materiali e delle strumentazioni	Non realizza il prototipo	0	
	Realizzazione parziale del prototipo (solo video o audio)	2	
	Realizzazione del prototipo completa, ma imprecisa (Errata sincronizzazione)	3	
	Realizzazione del prototipo corretto in tutte le sue parti (audio e video)	4	
Relazione illustrativa	Non descrive il percorso progettuale	0	
	Descrive in modo incompleto il percorso progettuale	2	
	Descrive in modo completo e appropriato il percorso progettuale	3	

Voto in ventesimi	Voto in quindicesimi	Voto in decimi	Giudizio
20	15	10	Lodevole
19	14	9	Ottimo
16-18	12-13	8	Buono
15	11	7	Discreto
14	10	6	Sufficiente
11-13	8-9	5	Mediocre
8-10	6-7	4	Non sufficiente
5-7	4-5	3	Scarso
1-4	1-3	1-2	Molto scarso

Allegato 17:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE